

Gianassi: alle nostre città serve ossigeno

Inviato da Redazione
sabato 10 maggio 2008
Ultimo aggiornamento sabato 10 maggio 2008

(senza commenti in attesa che alle parole seguano i fatti, colmi di speranza che almeno qualcuno di noi benché incanutito/a, riesca a vedere i 24.000 alberi cresciuti)

[mnp://www.comune.sestofiorentino.fi.it/Engine/RAServePG.php/P/46521SFI1000](http://www.comune.sestofiorentino.fi.it/Engine/RAServePG.php/P/46521SFI1000)

Aeroporto, il sindaco Gianassi: "No alla pista parallela. Alle nostre città serve ossigeno"

"Una volta cresciuti, i 24.000 alberi del bosco della Piana produrranno qualcosa come 7,5 tonnellate d'ossigeno al giorno". È quanto ha affermato il sindaco Gianassi intervenendo al convegno "Un piano per la Piana" organizzato da Quadrifoglio al Polo Scientifico Universitario...

"Ribadisco la necessità di difendere il valore di un 'vuoto', poiché a differenza di un 'pieno' ha sempre bisogno di trovare nuove motivazioni. Il territorio aperto che va da Castello a Tavola passando per l'ampio spazio che ricade nel comune di Sesto Fiorentino potrebbe essere usato per tante cose: per espandere importanti infrastrutture di carattere sovracomunale, per realizzare poli industriali e produttivi grazie alla bassa rendita fondiaria, per abbattere i costi di costruzione di alloggi low cost. Ci sarebbe lo spazio per fare tutte queste cose. Ma si può anche scegliere di garantire ossigeno alle nostre città". È quanto ha affermato stamani il sindaco di Sesto Fiorentino Gianni Gianassi intervenendo al convegno "Un piano per la Piana" organizzato da Quadrifoglio al Polo Scientifico Universitario. "I 24.000 alberi del bosco della Piana, una volta cresciuti, produrranno qualcosa come 7,5 tonnellate d'ossigeno al giorno - ha spiegato Gianassi - si possono garantire importanti ecosistemi piuttosto che snobbarli o dileggiarli: penso ai laghi di Gaine, di Focognano della Querciola, del Capitano, di Padule, che hanno ricondotto a nuova vita il sistema floro-faunistico della Piana. Tutti questi spazi possono essere usati per garantire i 'vuoti'. Il parco non è interesse soltanto dei sestesi e dei campigiani ma anche dei fiorentini e dei toscani. A Firenze, intesa come una comunità più vasta di quella racchiusa nei confini amministrativi, questo parco serve".

Nel corso del convegno il sindaco Gianassi ha anche mostrato la sovrapposizione dei confini del bosco della Piana recentemente approvato dalla Provincia e quelli dell'ipotetica pista aeroportuale parallela all'autostrada: "queste due cose non possono convivere, dunque quando si fanno convegni sul parco si deve sapere che il parco ci potrà essere se sarà parco e non ad altre condizioni. Il parco della piana è necessario a una città moderna, che cresce, studia, lavora, intraprende ed ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini".

9 maggio 2008